

## Elezioni delle Rsu

### «Segnale importante per la politica»

Le elezioni delle Rsu nel settore pubblico non hanno modificato in maniera sostanziale gli equilibri sindacali. Cgil e Cisl si confermano le organizzazioni più rappresentative, seguite a ruota dalla Uil. Staccati Cobas e Csa. Grande soddisfazione tra i segretari provinciali delle organizzazioni sindacali della funzione pubblica che hanno salutato con grande enfasi l'elevata affluenza alle urne. «Il lavoro di squadra ha pagato – ha spiegato il segretario della Cisl, Matteo

**Buono** – Ci confermiamo il sindacato della responsabilità. Con meno proteste plateali e più proposte, infatti, abbiamo ottenuto il consenso tra gli iscritti e non solo. Il nostro è stato un lavoro costante e i voti dimostrano il contatto concreto con il territorio perché dietro ogni preferenza c'è una persona».

«Abbiamo registrato un consenso in aumento in tutti gli enti locali, con una buona affermazione anche tra gli statali, nei ministeri e negli enti pubblici non economici – è l'analisi del segretario Cisl Fp, Pietro **Antonac-**

**chio** – La performance della Sanità è stata il frutto di un impegno che ci ha visti presenti su ogni vertenza. Miglioriamo il dato nell'Asl, dove eravamo già il primo sindacato, e raddoppiamo i consensi al "Ruggi", unendo le sinergie con la Cisl Università».

Il segretario della Cgil Funzione pubblica, Angelo **De Angelis**, ha invece voluto sottolineare la forza rappresentata dei confederali: «Ognuno di noi – ha rimarcato – ha vinto in un territorio ed in un ente diverso, c'è abbastanza equilibrio. Mi piace sottolineare la fiducia che è stata nuovamente riposta nelle federazioni». Di successo generalizzato ha parlato anche Antonacchio: «Voglio dare atto a 18mila lavoratori salernitani che non si sono fatti prendere dalla disaffezione. Ci sono stati posti di lavoro in cui l'affluenza al voto ha superato il 90 per cento. È la vittoria del sindacato contro una politica che sembra non voler più avere un reale confronto con le parti sociali».

(c.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA